



**COMUNE DI COLLEDARA**  
Provincia di Teramo

**ORIGINALE**

**Registro Generale n. 58**

**ORDINANZA DEL SETTORE UFFICIO TECNICO - URBANISTICA**

**N. 10 DEL 24-05-2019**

**Ufficio: URBANISTICA**

**Oggetto: Ordinanza di rimessa in pristino e demolizione di opere edilizie eseguite in assenza di titolo abilitativo in totale difformità ovvero con variazioni essenziali.**

L'anno duemiladiciannove addì ventiquattro del mese di maggio, il Sindaco TIBERII MANUELE

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO – settore Edilizia Privata**

Visto l'avvenuto accertamento esperito da agenti della Polizia Locale tendente ad accertare la regolarità dei manufatti ed opere realizzate sull'immobile sito in loc. \*\*\*\*\* di proprietà di Codesta Ditta, come distinto in catasto al foglio n.\*\* mappali n.\*\*\* e \*\*\* sub \*\*;

Attesa la successiva comunicazione dello scrivente ufficio (prot. n.2013 del 01/04/2019) con la quale si dava avvio al relativo procedimento sanzionatorio per le rilevata presenza di manufatti edilizi realizzati in assenza del Permesso/ SCIA alternativa, o propria, "super", (art.31 DPR n. 380/01) da parte dei seguenti responsabili, e relative ad una nuova costruzione, (di cui agli artt. 10, 23, 31 DPR n. 380/01):

**COMMITTENTE**

*Cognome* \*\*\*\*\*

*Nome* \*\*\*\*\*

*nato a* \*\*\*\*\* *Prov. TE stato Italia il* \*\*\*\*\*

*residente in Colledara Prov. TE stato Italia loc. \*\*\*\*\* n. snc c.a.p. 64042*

**COSTRUTTORE: realizzazione "in economia diretta" da parte del committente**

Considerato che a detta comunicazione, con la quale, fra l'altro, ci si rendeva disponibili a valutare eventuali osservazioni o controdeduzioni, non veniva dato, nei termini previsti, alcun riscontro;

Atteso che, in particolare, venivano contestate le seguenti opere abusive:

1. Ristrutturazione, con cambio di destinazione d'uso, di un manufatto esistente in muratura originariamente adibito a rimessa a attrezzi/magazzino ed attualmente avente consistenza e natura residenziale, dislocata in zona agricola e posto sul retro dell'edificio principale (all. 1 - manufatto "B");
2. Realizzazione di un piccolo portico addossato alla struttura di cui al punto 1. che precede in legno lamellare (all. 1 - manufatto "A");
3. Realizzazione di nuovi locali in ampliamento alla struttura di cui al punto 1. che precede con annesso portico in legno lamellare addossato e collegante il manufatto stesso con un nuovo manufatto descritto al punto che segue, posta sul lato nord-ovest del piano terra che configura un ampliamento della superficie edificabile, delle dimensioni, in pianta, di circa mt. 7,15 x 5,15 (all. 1 - manufatto "C");
4. Realizzazione di un manufatto in muratura, delle dimensioni, in pianta, di circa mt. 7,30 x 5,15 composto da un unico locale adibito a sgombero/magazzino atto ad attività di falegnameria che si configura quale ampliamento della superficie edificabile e del volume (all. 1 - manufatto "D");
5. Realizzazione di una tettoia in struttura metallica addossata al manufatto di cui al punto che precede, adibita a rimessa attrezzi e delle dimensioni, in pianta, di circa mt. 6,55 x 3,15, e piccolo manufatto adibito a ricovero animali, distaccato dal descritto complesso edilizio (all. 1 - manufatto "E").

Il tutto riguardante gli immobili oggetto dell'intervento edilizio che risultano ubicati in Colledara – loc. \*\*\*\*\* snc, i cui riferimenti catastali risultano i seguenti:

UNITÀ IMMOBILIARE	RIFERIMENTO CATASTALE							ANNOTAZIONI
	FOGLIO	PARTICELLE	SUB	VANI ABITATIVI	VANI ACCESSORI	PERTINENZE	PIANO	
A	**	***	*	3	1	2	Terra	
B	**	***	*	//	2	1	Terra	

Visto che, anche a seguito di un più approfondito esame della pratica, si è constatato che si tratta effettivamente di opere abusive realizzate senza rispettare la normativa edilizia, (nel particolare l'art.10 del del DPR 6 giugno 2001 n. 380);

Visto che, nel caso specifico, trova applicazione il sistema sanzionatorio ripristinatorio (di cui all'art. 31, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380), che testualmente recita:

*«2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.*

*... omissis ...*

*9-bis. (Comma aggiunto dall'art. 1, c. 1, lettera g), del D. Lgs. 27.12.2002, n. 301) Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi edilizi di cui all'articolo 22, comma 3.»*

Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione e ripristino delle opere di cui sopra;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

Ordinanza UFFICIO TECNICO - URBANISTICA n.10 del 24-05-2019 COMUNE DI COLLEDARA

Visti gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

### ORDINA

ai responsabili destinatari della presente ordinanza:

DI DEMOLIRE, OVVERO RIPRISTINARE e/o RIMUOVERE - ENTRO 90 (novanta) GIORNI - DALLA DATA DI NOTIFICA DELLA PRESENTE ORDINANZA, SENZA PREGIUDIZIO DELLE SANZIONI PENALI, LE SEGUENTI OPERE ESEGUITE ABUSIVAMENTE CON LE SEGUENTI MODALITA':

1. Ripristino dell'originaria consistenza e destinazione d'uso (annessi agricoli) del manufatto individuato nell'allegato 1) con la lettera B);
2. Ripristino dell'originario stato dei luoghi attraverso la demolizione totale di tutti i manufatti (all. 1 - manufatti "A,C, D ed E") e porzioni di essi tutti individuati catastalmente al foglio n.\*\*\*, mappale n.\*\*\* subalterni n.\* e n.\*, ad eccezione dell'edificio di cui al punto 2. che precede;

Il tutto come meglio evidenziato dalla planimetria allegata parte integrante della presente ordinanza, che sarà immediatamente notificata per il disposto, dell'art. 29, 1° comma, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, ai responsabili che sono tenuti **solidalmente** al pagamento delle spese per l'eventuale esecuzione d'ufficio dei lavori in argomento.

al committente e proprietario:	***** - nato a ***** (TE) il ***** - c.f. ***** residente in *****, loc. ***** - snc
--------------------------------	---

Per conoscenza:

al locale Comando di Polizia Locale	Per l'attività di controllo.
al responsabile del procedimento - Ufficio	Per le attività conseguenziali

### AVVERTE

i responsabili che per il disposto dell'art. 36, 1° comma, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, entro il termine fissato per la demolizione potranno richiedere il permesso di costruire in sanatoria se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

A norma dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è il geom. Paolino Di Bartolomeo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale - T.A.R. - di L'AQUILA per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

*o, in alternativa*

- *entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.*

*A norma dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è il geom. Paolino Di Bartolomeo.*

\*\*\*\*\*

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Di Bonaventura Daniele

---

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO  
Di Bonaventura Daniele

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal                    al                    , n°  
Lì

IL MESSO COMUNALE  
POLISINI FRANCO